



Conto corrente
con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno e per l'Estero spese postali in più.
INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea —
Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi.

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

CONTTO CORRENTE CON LA POSTA

UFFICIO: STAB. TIPOGRAFICO D. MEALLI — BRINDISI
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc. rivolgersi al
Direttore - proprietario M. CAMILLO, MEALLI

Il Museo Civico di Brindisi

Sia l'affetto di maggiore e rinnovato studio dell'archeologia nei tempi odierni, sia l'amore delle patrie glorie nelle città delle Puglie, che vantano remote origini, certa cosa è che maggior cura si ha del proprio patrimonio artistico e si cerca di aumentarlo di più coi ritrovamenti degli scavi e col riordinare le più antiche collezioni. Oltre il R. Museo di Taranto e quello provinciale di Bari, i più importanti per copia e valore di oggetti, le provincie di Bari e Lecce vantano ancora piccoli musei e pregevoli raccolte private in altre città, come Ruvo, Manduria e Brindisi.

Del museo di Brindisi, di proprietà di quel Comune, dirò brevemente, dopo averlo minutamente visitato in compagnia del suo solerte Direttore Can. Pasquale Camassa, al quale si deve l'attuale ordinamento ed il continuo suo incremento.

La sede del piccolo Museo Brindisino, l'antica chiesa di S. Giovanni al Sopolero, è per se stessa un importante edificio, dichiarato Monumento Nazionale nel 1868, e che merita essere considerato per la storia dell'architettura medioevale in Puglia del pari che gli altri interessanti monumenti di Brindisi, l'antica cripta di S. Lucia con affreschi Bizantini, la chiesa ed annesso chiostro di S. Benedetto, la rinomata chiesa del Casale.

La chiesa di S. Giovanni al Sopolero, ora occupata dal Museo, fu costruita nel sec. XII dai Cavalieri Templari, che avevano lì presso un Ospedale. Soppresso l'ordine dei Templari, chiesa ed ospedale passarono ai Cavalieri Gerosolomitani del Santo Sepolero.

Il prelodato abate Camassa direttore del Museo di Brindisi è di opinione che la detta chiesa abbia più remota origine del Medio Evo e che fosse un tempio antico romano. Questa sua ipotesi gli viene suggerita da diverse considerazio-

ni e cioè dalla forma rotonda del fabbricato e dell'interno peristilio, formato da otto colonne monolitiche di granito e cipollino, dalla decorazione dei capitelli delle stesse, di stile classico romano, dalla cupola preesistente poggiata sul perimetro dell'intercolonnio interno, dalla fabbrica in pietra conca in corsi regolari, con assetti quasi invisibili, da far credere non esservi strato di malta interposto.

Pur riconoscendo assennate le osservazioni del Rev. Camassa, è da considerarsi che solo la presenza di colonne, sia pure di origine Romana, non possa indurre che la chiesa di S. Giovanni sia di tale epoca, poichè nel Medio Evo molto spesso, e notevoli esempi ne troviamo nelle cattedrali e chiese pugliesi, si adoperavano colonne e capitelli ed intiere trabeazioni di classica architettura antica tolte da templi pagani.

Osservando invece il portale di S. Giovanni, formato dal protiretto circolare racchiuso nel frontone triangolare e sostenuto da colonne poggianti sui due leoni, si riconosce che sia opera medioevale.

La chiesa di S. Giovanni a me parrebbe piuttosto per la sua pianta circolare un antico battistero, costruito all'usanza Bizantina, cioè come le chiese Greche a cupola, nelle quali la volta si appoggia talvolta sul muro perimetrale, talvolta sopra un colonnato interno, com'è del caso nostro, lasciando in giro un portico più basso della navata. Il più luminoso esempio di tali costruzioni in Italia si ha nella tomba di Teodorico a Ravenna. Ricapitolando, la chiesa di S. Giovanni potrebbe essere stata costruita dai Bizantini con elementi antichi Romani.

Le pareti interne del Museo sono in parte ricoperte di affreschi di diversa scuola ed epoca; in taluni punti si contano persino tre strati d'intonaco affrescato, da costituire quasi un vero palinsesto murale.

Studiando tali affreschi si vede il progresso dell'arte pittorica dai primi dipinti della scuola Bizan-

tina a quella più evoluta e perfetta di tipo latino prodotta dagli artisti locali pugliesi nel secolo XII e XIII.

**

La collezione più interessante del piccolo Museo è costituita dalle numerosissime iscrizioni lapidarie messapiche, greche, romane, medioevali. Ve n'è qualcuna ebraica del secolo IX. Tra le romane una consacrata a Druso, l'altra a Traiano. Molte di queste epigrafi sono riportate dal Mommsen nel « Corpus Inscriptionum latinarum ». Tra i musaici, molto interessante un pavimento a tessere bicrome rappresentante la pianta di un labirinto, probabilmente quello di Cnosso in Creta, perchè nel centro, in tessere policrome, è figurata la lotta di Teseo col Minotauro. La collezione vascolare comprende anfore messapiche a trozzella, cratere, oinochoi, lechithos protocorinzii, kilix e moltissime forme di lucerne, qualcuna con rilievi pornografici. Stupenda, e forse unica del genere, un'anfora in alabastro orientale divisa in due pezzi perfettamente combacianti; olle cinerarie in terra cotta e in marmo; unguentari, lagrimatoi, idoletti in terra cotta con fori di sospensione, fuseruole di forma piramidale e conica in terra cotta o in piombo, antefisse di varia dimensione, cippi funerari con rilievi accennanti alla condizione sociale o al culto religioso del defunto, cui erano consacrati; qualche stele opistografa; un magnifico vaso italo-greco di squisito disegno. In bronzo si hanno fibule preromane, aghi crinali, strigili, frammenti di corazze, specchi frammentati. Dell'epoca neolitica molti frammenti di armi e strumenti litici.

Discreta collezione di statue tutte acefale, trovate quasi tutte in una stessa località, unitamente a pezzi di colonne, capitelli ed altri frammenti architettonici, ciò che lascia supporre che quella località fosse il *forum Brundisium*, opinione, che viene confermata da una gran base, ivi stesso

trovata, la cui interessantissima iscrizione, facendo le lodi d'una certa Clodia Antianilla, figlia di Lucio Pollione e di Seia Quintilia e consorte di Cocceio Gemino Comandante della Cavalleria, aggiunge che i Decurioni della città ordinarono che le venisse eretta una statua da collocarsi nel luogo più frequentato, ciò che non poteva essere che il Foro.

Un bellissimo torso di Ercole, che ha sulla spalla sinistra la pelle del leone Nemeo, e una statua di Ebe sedente, opera greca. Dell'epoca medioevale il Museo di Brindisi possiede alcuni interessanti capitelli, già appartenenti alla abbazia di S. Andrea dell'Isola; stemmi aragonesi, gli avanzi d'una catena, che Carlo I d'Angiò fece costruire per chiudere nottetempo il canale di comunicazione tra l'interno e l'esterno porto, una magnifica croce pettorale bizantina, una fonte battesimale greca secolo XI. Il piccolo medagliere comprende monete romane dell'epoca repubblicana ed imperiale, bizantine, aragonesi, austro-spagnuole, borboniche, papaline, oltre un discreto numero di monete urbiche, greche e romane, e sigilli in piombo di bolle pontificie.

Il Museo di Brindisi fu iniziato dall'esimio archeologo Tarantini, amico di Mommsen, continuato dal Nervegna, ed ora riordinato egregiamente dal Canonico Pasquale Camassa, che ne accresce, nei limiti del possibile, il materiale archeologico.

ING. ANTONINO VINACCIA
dalla «Rassegna Tecnica Pugliese»

Pubblico collaboratore

Più di una volta mi è accaduto di trovarmi presente, proprio sul Corso, a scene teppistiche che sono l'esponente più chiaro del grado di educazione di cui sono dotati la maggior parte dei giovanetti della nostra città.

Giorni addietro, presenti ad una di tali scene si trovarono dei forestieri i quali dopo aver atteggiate le labbra ad una smorfia di disprezzo esclamarono: Koba meridionale!

Ora ciò fa male a sentirsi!
Io non parlo perchè sia meridionale,

tutt'altro! Il titolo non mi tocca, ma parlo perchè, ripeto, fa male sentire questo giudizio in bocca dei forestieri e fa male specialmente a chi pur non essendo meridionale ama la città che lo ospita e i suoi abitanti che lo sono. Che poi, quel forestiero avesse tutti i torti non possiamo neppure dirlo.

Vediamo un poco: Come passa le ore di libertà e di riposo il giovane del popolo? La risposta non è difficile. Basta mettere la testa nelle bettole, nelle cantine, nei bar che pullulano per la città e la risposta viene da sola. A bere e giocare. Adolescenti di appena 16 o 17 anni e uomini dai capelli grigi si affratellano in quei focolai di malavita per passare le ore destinate al riposo, tracannando litri interi di vino, fumando come turchi, accalorandosi intorno a quelle carte unte e bisunte che una legge provvidenziale dovrebbe abolire completamente. Come meravigliarsi poi se quei giovani uscendo da quegli antri si abbandonano a degli atti indegni di un popolo civile?

Si sentono quelle bocche, sulle quali biancheggia ancora il latte materno, aprirsi a pronunziare le parole più sconce e schifose, si sentono quelle bocche giovani, puzzare di vino lontano un miglio, si vedono quei futuri cittadini abbandonarsi a scene degne di qualche secolo addietro e poi si vuole che il forestiero stia zitto?

E chi è il responsabile di tale condotta così poco civile?

È l'ambiente! si dice. No, non è vero, non è l'ambiente ma è la famiglia che fa il giovane! è la madre che non comprendendo la sua santa missione non sa educare il frutto del suo seno, non sa dirigerlo sulla via retta e lo lascia abbandonato a se stesso, lo fa crescere lontano da lei senza curarsi di indagare com'egli passa il suo tempo. Fin da bambino lo lascia in mezzo alla strada per risparmiarsi la noia di averlo d'intorno. Il ragazzo cresce a contatto con tutti e la sua bocca innocente ripete le sconcezze udite ed ella che lo sente non si cura di rimproverarlo ma lascia che quelle labbra si contaminino col fango della via. Egli cresce ed impara il giuoco, questo flagello dell'anima, ed ella lascia che egli giuochi, non solo, ma anzi non gli nega del soldarello che egli arrischia sul selciato della via, con i compagni della sua rima.

Passano gli anni ed il soldarello non gli è più sufficiente. Si fa forte della debolezza materna e pretende le mezze lire, e la madre neppure ora ha la forza di opporsi. Per un malcompreso senso di amore, ella cede e le mezze lire fanno la fine del soldarello.

Di buona o mala voglia egli apprende un mestiere ma il ricavato del suo lavoro crede bene di tenerlo! A mangiare, bere, vestire bastano i genitori. E col crescere del denaro disponibile, crescono i vizi. Le labbra non ancora coperte dai baffi consumano rabbiosamente quei velenosi rotoletti di tabacco che chiamansi sigarette, quelle bocche che non hanno ancora completata la loro dentatura, tracannano i liquori e il vino come quelle dei più vecchi bevitori, quelle mani non rese ancora onorate dai calli del lavoro, maneggiano le carte ed il coltello meglio della pialla o della cazzuola.

I vizi esigono di essere mantenuti, il denaro guadagnato dal magro lavoro non è più sufficiente, la madre non può fornirli ed allora anche l'ultimo gradino dell'abbiezza viene disceso e

quei giovani che appena appena arrivano ai quattro lustri, si atteggiavano a protettori di donne pubbliche o si danno al furto.

Di chi la colpa di tutto questo se non della madre che non ha saputo piegare la pianticella quando era ancora tenera?

E il padre? si dice. Il padre molte volte non ha il tempo nè il modo di occuparsi dei figli, se ne disinteressa completamente oppure se è un tipo che se ne interessa, non sa niente del figlio perchè la madre pietosa ne nasconde i falli e le manchevolezze.

Come rimediare a tutto ciò? Come provvedere a questa degenerazione? Cercando di far comprendere alla donna del popolo la santa missione affidatale da Dio! Cercando di farle comprendere che non si procreano dei figli solamente per soddisfare un bisogno dei sensi, ma si procreano per dare dei cittadini alla Patria, e questi cittadini devono onorare, devono servirle la Patria e non popolarne le galere! Questi cittadini devono essere educati, devono saper vivere sulla via dell'onore e chi li deve educare, chi deve insegnare loro a saper vivere deve essere la madre!

Di qui il bisogno, la necessità di far comprendere alla donna, i doveri che ella s'impone mettendo al mondo dei figli!

Ci pensino le maestre ed i maestri, questi apostoli del bene! Ci pensi chi ha il dovere di istruire le giovani anime delle ragazze, e sappiano tenersi all'altezza della missione loro affidata!

Non mi si accusi di troppa franchezza! È vero, ho parlato franco, ma ho creduto di farlo per scoprire interamente la piaga in cui si nascondono i germi della dissoluzione e del teppismo.

Ripeto, non sono meridionale e quindi dovrei disinteressarmi di ciò, ma non lo faccio perchè sono italiano e come tale amo l'Italia tutta senza fare eccezione di Nord o di Sud, senza considerare se la città che mi ospita sia Lombarda o Pugliese.

Chelotti Jefferson

L'11 Novembre

Martedì scorso, in ricorrenza del genetliaco del Re, ebbe luogo, sui Corsi Garibaldi ed Umberto I, una rivista delle truppe qui di stanza, passata da questo Comandante la Difesa Militare Marittima e coll'intervento anche della Giunta Municipale.

Prese anche parte alla medesima il plotone armato di questa Società del Tiro a Segno, per il quale, il prefato Comandante, ebbe parole di encomio e d'incoraggiamento.

Le navi mercantili e Regie qui ancorate issarono il gran pavese, come pure tutti gli uffici pubblici furono inbandierati.

A cura del Municipio fece il giro della Città il Concerto musicale Ferrari; e la sera il palazzo Comunale venne illuminato con numerose lampadine elettriche.

Molti altri uffici pubblici furono pure per la circostanza sfarzosamente illuminati.

La sera di detto giorno, al Teatro Verdi, ebbe luogo una grande serata di gala, con l'intervento dell'On. Chiamenti e delle Autorità Civili e Militari.

TIMBRI. Rivolgersi al nostro Ufficio.

PER LA NOMINA DEL SINDACO

Nella seduta Consigliare di sabato scorso veniva eletto Sindaco della città il Dott. Alfredo Lazzarini.

Noi, per i vincoli di antica e fraterna amicizia che ci legano al valente professionista; ed anche per non urtarne la specchiata modestia, non possiamo, in queste colonne tessere i meritati elogi: esterniamo soltanto il nostro vivo compiacimento, per aver constatato che la sua nomina non ha dato luogo, anche nel campo avversario, al minimo segno di disapprovazione.

Vada, intanto, al carissimo amico il nostro caldo saluto, e l'augurio sincero che la sua opera, intelligente e fattiva, attiri in breve le unanimi simpatie della cittadinanza.

Costruzioni governative

Alla sponda opposta delle Sciabiche — ci scrive un nostro egregio abbonato — si sta ricostruendo un solido ponte per l'approdo della barca di S. Maria.

Di ciò egli è molto impressionato, perchè teme, che il tanto promesso e ripromesso scalo d'alaggio, progettato proprio in quella località, debba rimanere un pio desiderio dei nostri poveri pescatori e barcaiuoli!

Per conto nostro non possiamo essere veramente contrari all'opinione del carissimo amico, conoscendo abbastanza la condotta del Governo centrale a nostro riguardo, specie poi quando trattasi di opere destinate a renderci il minimo beneficio; però, siccome l'avverarsi d'un fatto simile segnerebbe il colmo delle turlupinature fatteci, stentiamo alquanto a crederlo.

Del resto, rimaniamo sempre qua in attesa degli eventi, fidando nell'opera del nostro Rappresentante Politico, come gli raccomandammo nel passato numero, e precisamente nell'articolo *Sempre lentezza!*

Il varo del « Pontiere » riparato nell'Arsenale di Taranto.

Il primo del corrente Novembre si è varato a Taranto il Cacciatorepiniere *Pontiere* riparato in quel R. Arsenale.

Detta nave, come molti lettori sapranno, nelle manovre navali del 1911 s'infranse contro uno scoglio, spezzandosi in due parti, una delle quali, con una prora improvvisata, fu rimorchiata a Taranto; e così il *Pontiere* potette essere ricostruito quasi di sana pianta.

Il varo riasci felicemente.

Vi assistettero soltanto S. E. il Comandante in Capo del Dipartimento Ammiraglio Presbiterio e pochi ufficiali di marina, del Comando delle Costruzioni navali e dell'Artiglieria ed armamenti.

Fu pure concesso, per gentile pensiero del prefato Ammiraglio, di assistervi gli operai arsenalotti e le rispettive famiglie.

Diresse con molta competenza le operazioni del varo, l'egregio tenente colonnello del Genio Navale, Cav. Cardile Diodato.

CRONACA

Pel genetliaco del Re

Pubblichiamo qui appresso il telegramma inviato dal Sindaco a S. M. il Re, l'11 corr., nonchè la risposta ricevuta:

« PRIMO AIUTANTE S. M. IL RE,
« ROMA »

« Brindisi, nel giorno compleanno di Sua Maestà il Re, rinova all'amatissimo Sovrano ed alla Sua augusta famiglia, i sensi della sua devozione e l'augurio di lunghissimo, felice regno, per il bene della Patria.

« Pel Sindaco: LAZZARINI »

« SINDACO,
« BRINDISI,
« Agli auguri sempre molto graditi di cotesta cittadinanza rispondono i vivi e cordiali ringraziamenti di S. M. il Re.

« Ministro MATTIOLI »

Nel nuovo mercato

Pesce

Con lodevole iniziativa è sorta una nuova Società di vetturini, che, ritirando dalla vicina Corfù pesce pescato la sera, lo smercia il giorno seguente nel nostro mercato, a prezzo assai ridotto.

Il pesce suddetto, specie per la stagione fredda a cui si va incontro, è sempre in ottimo stato, per cui noi raccomandiamo volentieri alla cittadinanza d'incoraggiare la società suddetta, che è veramente meritevole del massimo encomio.

Carne di tacchino

Il fruttivendolo Iaia ha pure aperto nel nuovo mercato uno spaccio di carne freschissima di ottimi tacchini, ed il Comune gli ha ceduto volentieri un posto, a condizione ch'egli non aumenti il prezzo di lire 2.70 il kg.; prezzo fissato dal medesimo rivenditore.

Come si sa, la carne di tacchino si vende negli altri spacci a lire 3 il kg., per cui, anche l'iniziativa dello Iaia, è meritevole di ogni incoraggiamento da parte del pubblico.

Elargizioni

Il Dott. Traversa, per onorare la memoria della defunta madre, ha elargito oblazioni a questo orfanatrofio di S. Chiara, all'Asilo di mendicizia e al Dispensino della provvidenza.

Il Sig. Salvatore Carlucci, in occasione del matrimonio della sua distinta figliuola, ha poi donato lire 100 alla Congregazione di Carità per un maritaggio toccato all'orfanella Antonietta Fusco.

Sconcezze

Nonostante vi siano leggi che vietano di maltrattare gli animali,

a Brindisi ancora si assiste all'incivile e doloroso spettacolo di veder trasportare in città gli agnelli, che, legati per le quattro zampe sotto i veicoli, lambiscono col capo il suolo.

Giorni sono, proprio vicino al nostro ufficio, vedemmo passare un biroccio carico di tali innocenti bestioline, che, trasportate nel modo anzidetto, insanguinavano la via per gli innumerevoli urti avuti al capo, durante il tragitto dalla campagna in città.

Intanto a chi ricorrere? Chi dovrebbe impedire tanta barbarie? Altro che gli arabi!

Foot Ball

La squadra di Foot Ball della Brindisi-Sport Domenica u. s. si recò a Bari per disputare il Campionato Pugliese.

Per incidenti avvenuti, detta squadra non potette più giocare.

In seguito poi ad accordi reciproci avvenuti, la partita avrà luogo a Lecce, Domenica 23 Novembre, con l'intervento della Liberty di Bari.

Veicoli che si urtano

La sera di Martedì 11 corrente, al corso Umberto I, nelle vicinanze della Posta, due vetture da nolo si urtavano, per cui una di esse rimase alquanto danneggiata.

Furto di cotone alla marina

Sono stati arrestati, perchè autori di furto di cotone consumato nel deposito esistente sulla banca centrale, i seguenti individui:

Greco Adolfo, Tambrosio Giovanni, Lecce Vito e Ricci Nicola.

Venne inoltre arrestato un tal Mairio Salvatore, perchè autore di tentato furto dello stesso cotone, commesso nel medesimo deposito in compagnia di certi Labruzzo Onofrio e Marulli Guglielmo.

Dalle guardie daziarie Narcesi Emilio e Rucco Vincenzo furono sequestrati, al largo Pietà, 6 pacchi di detto cotone che i primi 4 arrestati avevano colà abbandonato.

Pel freddo!

La premiata e apprezzata ditta Desiderio Righini e F. di Torino ci comunica che nei sottototati giorni di questo mese terrà delle gradiose esposizioni in pellicceria per uomo e signora con vendita immediata o per merce da confezionarsi.

La ormai indiscussa importanza della ditta Righini è garanzia solenne di ogni buon acquisto;

Lecce, giorni 13 14 15 16 17 Hotel Patria;

Brindisi, giorni 19 20 21 Hotel Centrale;

Taranto, giorni 22 23 24 Hotel Europa.

Vini acidi

Avvisiamo i proprietari di vini acidi, che il noto Nicola Semeraro è in grado di rimetterli nel primo stato, senza togliere ai medesimi colore e gusto.

Rivolgersi in via Anime N 3 casa Favia.

Domanda d'impiego

Giovane trentasettenne che parla e scrive il francese, l'inglese, l'italiano ed il greco, accetterebbe a prezzo moderato qualsiasi impiego.

Indirizzarsi al nostro Ufficio.

Lo stesso impartirebbe lezioni d'inglese.

La notte del giorno 9 corrente, nell'unanime compianto, cessava di vivere improvvisamente a Lecce, la Gentildonna

ELISA VERGONI-SIERRA

sorella del nostro carissimo amico Cav. Antonio.

Il largo attestato di stima che la cittadinanza leccese ha manifestata nella luttuosa circostanza, dimostra la grande considerazione in cui era tenuta la cara Estinta.

Al marito Giovanni Vergoni, ai germani Cav. Antonio, Francesco e Suora Agostina Sierra ed ai congiunti tutti, le nostre più vive e sentite condoglianze.

Stato Civile

dal 7 al 14 Novembre 1913

NATI 25 — Isernia Giuseppa, Gatti Belluccia, Galetta Giuseppe, Ninis Maria, Berga Michele, Cavallere Pasqua, Iaia Concetta, Pisani Andrea, Fanelli Salvatore, Libardo Eivira, Prete Amleto, Garofalo Cornelio, Bungaro Antonio, Renna Federico, Gorgoni Ettore, Quarta Teodora, Gazzolla Umberto, Calamo Cosimo, Di Giorgio Lucia, Di Giorgio Addolorata, De Michele Cosimo, Orfano Cosimo, Battista Alfonso, Giannotti Cosima, Frascaro Vincenza.

MORTI 12 — Capozziello Lucia di m. 10, Agnusdei Luigi g. 38, Pietrantonio Cosimo a. 30, Carrani Antonio a. 45, Iacobi Teodora a. 1, Andriani Francesca m. 39, Rocci Gabriella a. 1, Morleo Salvatore m. 10, Nacci Maria a. 2, Bianco Albina m. 8, Recchia Giuseppe a. 72.

PUBBLICAZIONI — Maiulo Donato di a. 23 con Carbone Giacomina di a. 22; Scioscioli Teodoro di a. 27 con Gentile Cosima di a. 24; Montenz Giuseppe di a. 23 con Enriquez Maria di a. 21.

MATRIMONI — Castrignano Giuseppe di a. 25 con Tazzarella Maria di a. 20, Solazzo Michele di a. 27 con Migaletti Antonia di a. 27, Muzzo Giovanni di a. 53 con Zaccaria Zaccaria di a. 46, Milizia Gaetano di a. 24 con Fusco Maria di a. 20, Marra Cosimodr a. 26 con Brugola Angela a. 20, Maffei Adolfo a. 29 con Flore Ortona a. 22, Arsenio Angelo a. 26 con Argentero Maddalena a. 15, Primo Tommaso a. 36 con Piccinno Palma a. 30

M CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile
Brindisi — Stab. Tip. D. Mealli 1013

Aida Furlan - Brindisi

Levatrice diplomata al Regio Istituto Ostetrico di Venezia, abitante in via Ferrante Fornari N. 12 (palazzo Magliano primo piano).

Dott. N. G. De Pace

OSTETRICO - GINECOLOGO

Consultazioni e operazioni all'ISTITUTO GINECOLOGICO

Via Pergola N. 17 - dalle 10 alle 12

ORARIO DELLE FERROVIE

LECCE

Arr. — 6,6 9,33 11,40 13 20 17,40 20,23 22,23.

Part. — 5 6,58 11,58 13,46 17,14 19,56 21,52.

BARI

Arr. — 6,43 11,50 13,30 17,4 19,27 21,40

Part. — 6,18 9,58 12 13,36 17,50 20,39.

TARANTO

Arr. — 6,10 9,50 12,40 19,39

Part. — 7,11 12,1 17,52 20,28

Malattie di Naso

Gola ed Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Russi il Lunedì ed il Venerdì d'ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario, all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi rimpetto al Circolo Cittadino.

Può quest'uomo predire

il destino della Vostra vita?

Il celebre Astrologo, Professore Carlo Wallace, Dottore in Psicologia, per mezzo del suo meraviglioso lavoro attira continuamente l'attenzione d'una cerchia sempre più ampia di lettori.

Egli legge il carattere delle persone con un metodo del tutto nuovo ed una esattezza che nessun altro finora ha raggiunto, ed in tutte le domande della vita sa dare saggi consigli.

Tutti quelli che a lui si sono rivolti per consulti hanno avuto parole di lode per i luminosi schiarimenti ricevuti, ed affermano che per raggiungere tali sorprendenti risultati bisogna avere dotile facoltà speciali.

Egli vi sa informare attorno agli affari commerciali, privati e matrimoniali, amici, nemici, doti delle persone, eventuali guadagni e successi in qualunque manifestazione dell'attività umana.

* TUTTI COLORO CHE DESIDERANO AVERE TALI INFORMAZIONI GRATIS, SCRIVANO AL PIÙ PRESTO POSSIBILE *.



Approfittate quindi della propizia occasione che vi si presenta, d'averne uno schema vero e fedele del Vostro carattere, della vostra capacità e talento e di ricevere consigli preziosi per il vostro avvenire.

Se volete scrivere necessitate solamente che mandate il vostro indirizzo esatto, indicando il giorno, il mese e l'anno della vostra nascita, aggiungete inoltre se siete Signore, Signora o S. gnorina

e scrivete di vostro pugno i seguenti versi:

Il potere vostro grandi forze aduna,
Il mondo intero a voi s'inchina,
Vorrei da voi sapere la mia fortuna,
Tutto dite, anche se meschina.

Se volete potete aggiungere cortesemente 60 centesimi in francobolli del Vostro paese per le spese d'invio e di scritturazione. Indirizzate la Vostra lettera affrancata con 25 centesimi al: **Professore C. WALLACE**, Dept. 154 N 30, St. Margaret's Avenue, Green Lanes, LONDRA N. (Ingh.)

CURA RAZIONALE

DELLA

Tubercolosi

pulmonare

secondo il metodo del Prof. FORLANINI

Dirigersi al Dott. C. MAFFEI - Piazza Sottoprefettura, Brindisi.

ANALISI

Chimiche e Microscopiche

di latte, urine, espettorati, contenuto gastrico, fecce, calcoli ecc.

Analisi chimiche di acque, vini, olii, concimi, tartari ecc.

Dr. R. Fornaro Corso Umb. I. BRINDISI

dott. SEBASTIANO DI FIORI

delle Cliniche di Parigi

già assistente dell'Hôpital International.

Malattie genito urinarie

TRATTAMENTO DELLA SIFILIDE col neosalvarsan (914)

Consultazioni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 tutti i giorni esclusi i festivi.

BRINDISI, Via Marina, 35.

LABORATORIO MECCANICO

per la lavorazione del legno PIETRO MIANO - Brindisi

Piazza Caroli N. 6-7

Gran deposito di cristalli colorati, martellati, rigati, smerigliati e lisci, nonché specchi d'ogni dimensione.

Nello stesso laboratorio si può acquistare, a prezzo eccezionale, ottimo legname per costruzione di tettoie, pavimenti e baracche.

Premiate Fabbriche

E. Frette e C.

Monza

Telerie

Tovaglierie

Biancherie

Corredi

da casa

da sposa

Coperte

Tende

Tappeti

Filiale =
NAPOLI - Via dei Mille

TOSSI - CATARRI

Guarigione pronta e sicura usando l'**ESTRATTO DI CATRAME ARNALDI**
In tutte le buone Farmacie.

VERI MIRACOLI

si ottengono in tutti i casi, anche gravi, di

ASMA

BRONCHIALE o NERVOSO - CATARRO BRONCHIALE - ENFISEMA - BRONCHITE CRONICA, ecc. facendo una cura regolare col

LIQUORE ARNALDI (di Milano)

Balsamico - Solvente - Espettorante. Tale Liquore (da non confondersi con altra cura, a base assolutamente diversa, che ha assunto egual nome) ha acquistato la ben meritata notorietà, poiché è il solo che da 25 anni compie miracolose guarigioni. È preparato dalla Premiata Officina Chimico-Farmacologica

CARLO ARNALDI di R. REPETTO
Viale Abruzzi, 57 - MILANO

che spedisce gratis a richiesta la raccolta dei certificati e opuscolo scientifico. Essinti Medici Specialisti danno gratuitamente consulti per corrispondenza. Il Liquore Arnaldi si trova presso tutte le buone Farmacie.

LUIGI LATTANZI - Chirurgo Dentista

Via Roma 16 (Largo Spirito Santo)
NAPOLI
- Telefono 20,07 -